



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA
DI PALERMO

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 24 MAR 2017

Oggetto: TARI 2017 - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe.

L'anno duemiladiciassette, il giorno VEINTI QUATTRO del mese di MARZO alle ore 17,00 nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D. L.vo 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2016.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La Iacona - Vice Prefetto	SI	-
2	Dr. Ferdinando Trombadore - Vice Prefetto Aggiunto	SI	-
3	Dr. Carmelo Fontana - Funzionario Economico-Finanziario	SI	-
		3	-

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni Impastato.

Proposta di deliberazione per la Commissione Straordinaria

Proponente : Il Responsabile del Settore II - Economico-Finanziario Giuseppe Parrino;

Oggetto: TARI 2017- Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe.

VISTA la legge di bilancio 2017 approvata in via definitiva dal senato in data 07/12/2016, D.D.L. 2611;
VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 446/97 che riporta testualmente: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamenti le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche

se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705, dell'articolo 1, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- l'IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- la TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- la TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :


- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

DATO ATTO che, relativamente alla TARI:

- il presupposto della tassa è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (comma 651 - cd. Metodo normalizzato) ;
 - b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio



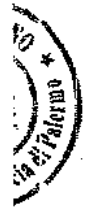
sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nello more della revisione del regolamento di cui al DPR 158/99, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, e 4b, dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato;

- in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

VISTO il Piano Finanziario, predisposto dall'Ufficio competente, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, in conformità del quale sono elaborate le tariffe TARI in argomento per l'anno 2017 ed individuati i criteri per:

- la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;

DATO ATTO che sono state determinate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche (Allegato A), sulla base del richiamato Piano Finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2017;



CONSIDERATO che l'Ente deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal consiglio comunale;

Viste le linee guida tares/tari predisposte dal Mef dove è espressamente previsto che l'affidamento a terzi dell'attività di gestione dei rifiuti urbani non deve alterare la qualificazione e la ripartizione dei costi secondo i principi individuati dal metodo, in particolare in ordine ai costi variabili e fissi, per poi imputarli alle voci corrispondenti (*punto 3, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999*);

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 02 settembre 2014 e s. m. i.;

Viste le previsioni agevolative concesse ai sensi del comma 649 dell'art. 1 della L. 147/2013, per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani e contenute nel citato Regolamento per la componente TARI;

Viste le previsioni agevolative concesse, ai sensi del comma 659 dell'art. 1 della L. 147/2013, alle utenze domestiche e non domestiche e contenute nel citato Regolamento per la componente TARI;

Visto l'art. 33 comma 2 del regolamento comunale per la componente Tari come modificato nella seduta consiliare n. 20 del 29.07.2015, con la quale ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013, sono state stabilite le scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2015 e successivi;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione"*.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

- 1) Di **approvare** il Piano Finanziario, predisposto dall'Ufficio competente, di cui all'allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di **determinare** le tariffe della componente TARI per l'anno 2017, di cui all'allegato "B" al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;;
- 3) **Dare atto** che il versamento della TARI per l'anno 2017, secondo quanto previsto nel relativo regolamento, presenta le seguenti scadenze:
 - 1ª RATA "acconto", (pari al 25% dell'anno precedente) scadenza 31 marzo 2017;
 - 2ª RATA "acconto", (pari al 25% dell'anno precedente) scadenza 30 giugno 2017;
 - 3ª RATA "acconto", (pari al 25% dell'anno precedente) scadenza 30 settembre 2017
 - 4ª RATA "saldo/conguaglio", scadenza 16 dicembre 2017;
- 4) Di **Dare Atto** che sulle tariffe di cui al punto 2 saranno applicate le riduzioni di cui all'art. 22 del regolamento per la componente TARI;
- 5) Di **delegare** il Responsabile del Servizio finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 6) Di **dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di operare entro i termini di legge;

- 7) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.



Il Proponente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Giuseppe Parrino

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. Mm. ii.
Oggetto: TARI 2017- Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe.

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzo Adriano, 23/03/2017

Visto: il Sovraordinato
Dott. Alberto Nicolosi



Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Giuseppe Parrino

Per quanto concerne la **regolarità contabile** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**.

Palazzo Adriano, 23/03/2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Giuseppe Parrino

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, i pareri del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del settore finanziario;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il Piano Finanziario, predisposto dall'Ufficio competente, di cui all'allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) **Di determinare** le tariffe della componente TARI per l'anno 2017, di cui all'allegato "B" al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;;
- 3) **Dare atto** che il versamento della TARI per l'anno 2017, secondo quanto previsto nel relativo regolamento, presenta le seguenti scadenze:
 - 1ª RATA "acconto", (pari al 25% dell'anno precedente) scadenza 31 marzo 2017;
 - 2ª RATA "acconto", (pari al 25% dell'anno precedente) scadenza 30 giugno 2017;
 - 3ª RATA "acconto", (pari al 25% dell'anno precedente) scadenza 30 settembre 2017
 - 4ª RATA "saldo/conguaglio", scadenza 16 dicembre 2017;
- 4) **Di Dare Atto** che sulle tariffe di cui al punto 2 saranno applicate le riduzioni di cui all'art. 22 del regolamento per la componente TARI;
- 5) **Di delegare** il Responsabile del Servizio finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 6) **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Con successiva separata votazione unanime e favorevole

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L. R. 44/1991.

Att. "A"



COMUNE di PALAZZO ADRIANO
Città Metropolitana di Palermo

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
RELATIVO AL SERVIZIO
DI GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2017



pu

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli eventuali investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99. Le voci di costo vengono sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 5.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 63.229,25
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 15.711,30
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 6.872,93
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 14.175,70
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 23.480,00
			€ 198.785,66

	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€	9.456,00
CK Costi d'uso del capitale	Am Ammortamenti	€	0,00
	Acc Accantonamento	€	0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_n-1+n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN_n-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00
	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00
	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00
Ip Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK_n			0,00 %
Costi totali $\Sigma I = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 336.710,84	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = GSL + CARG + CGG + CCD + AC + CK$	€ 236.721,66
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 99.989,18

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	488.772	Kg rifiuti utenze non domestiche	19.468	Kg totali	508.240
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 327.742,58	% costi fissi utenze domestiche	89,40%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 74,32\%$	€ 225.349,29
		% costi variabili utenze domestiche	96,17%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 74,32\%$	€ 102.393,29
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 30.797,56	% costi fissi utenze non domestiche	10,60%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,68\%$	€ 26.719,27
		% costi variabili utenze non domestiche	3,83%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 25,68\%$	€ 4.078,29

[Handwritten signature]

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

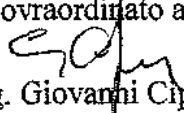
La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 327.742,58	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 225.349,29
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 102.393,29

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 30.797,56	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 26.719,27
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 4.078,29

Palazzo Adriano 24-3-2017

VISTO:
Il sovraordinato al settore III°


Ing. Giovanni Cipolla



Il responsabile del settore III°

geom. Giuseppe Cuccia





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

ALL. "B"

PROSPETTO TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2017

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa Parte Fissa €/Mq	Tariffa Parte Variabile €/Componente
1	1,385937	44,73
2	1,626166	40,25
3	1,847916	34,29
4	1,995749	29,07
5	2,051187	25,94
6 o più	2,032708	25,35
Superfici domestiche accessorie	1,385937	
Non residenti o locali tenuti a disposizione (tariffe ridotte del 30%)		

UTENZE NON DOMESTICHE

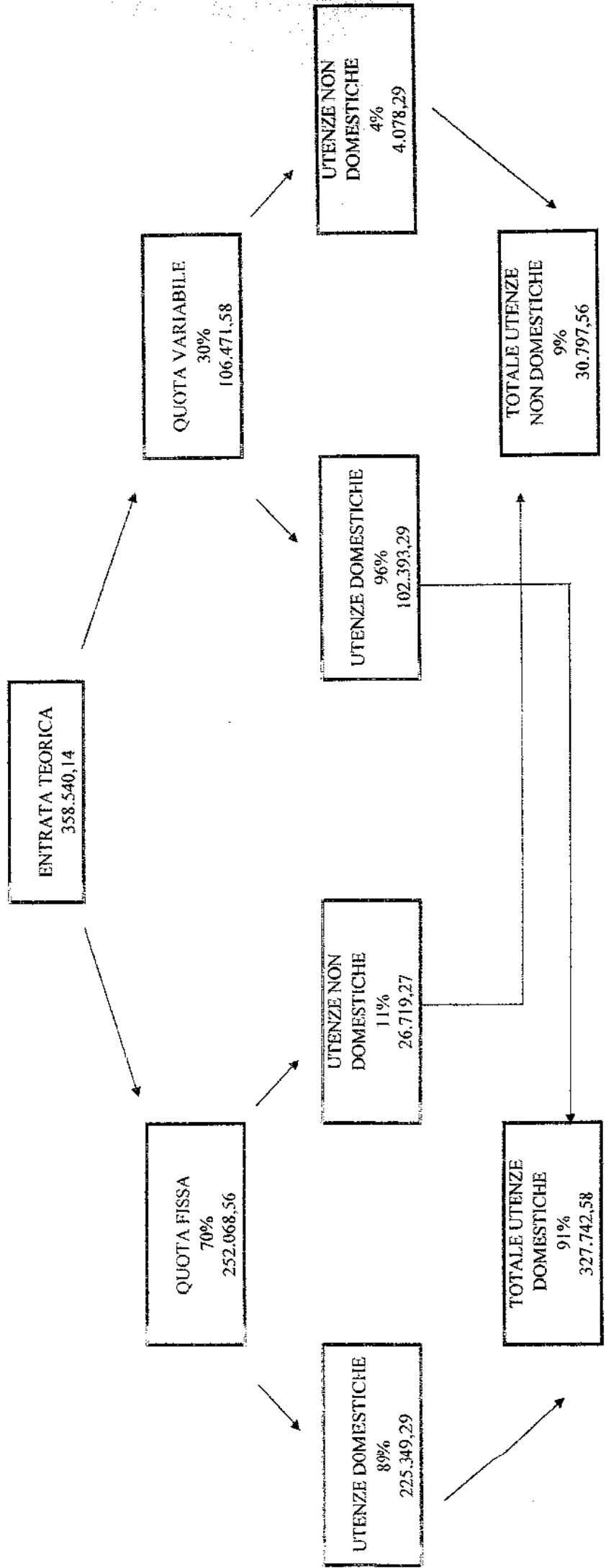
N°	Categoria	Tariffa fissa al Mq	Tariffa variabile al Mq	Tariffa totale al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	1,374032	0,238296	1,612328
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,955353	0,340422	2,295776
3	Stabilimenti balneari	1,981777	0,347755	2,329532
4	Esposizioni, autosaloni	1,374032	0,238296	1,612328
5	Alberghi con ristorante	3,382233	0,590502	3,972735
6	Alberghi senza ristorante	2,615946	0,393319	3,009264
7	Case di cura e riposo	2,761276	0,408507	3,169783
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,378132	0,413221	2,791353
9	Banche ed istituti di credito	1,664693	0,288574	1,953266
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	2,774488	0,431551	3,206039
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze,	3,355809	0,584479	3,940288
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,800911	0,358753	3,159664
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,404556	0,667752	3,072308
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,272438	0,394366	2,666804
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,140319	0,436788	2,577107
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,319363	1,276322	8,595685
17	Bar, caffè, pasticceria	5,786789	1,008174	6,794963
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,452392	0,130932	4,583324
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,827335	0,492303	3,319638
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,898406	5,014685	5,913090
21	Discoteche, night club	2,695217	0,468736	3,163952

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	388	33.017,00	31,0%	85,1	0,75	1,00	1.385937	117,94	44,73	44,73	162,66
Famiglie di 2 componenti	366	34.917,78	29,3%	95,4	0,88	1,80	1.626166	155,14	80,51	40,25	235,65
Famiglie di 3 componenti	235	23.505,00	18,8%	100,0	1,00	2,30	1.847916	184,83	102,87	34,29	287,70
Famiglie di 4 componenti	211	22.073,00	16,9%	104,6	1,08	2,60	1.995749	208,78	116,29	29,07	325,07
Famiglie di 5 componenti	40	4.527,00	3,2%	113,2	1,11	2,90	2.051187	232,14	129,71	25,94	361,85
Famiglie di 6 o più componenti	11	1.386,00	0,9%	126,0	1,10	3,40	2.032708	256,12	152,07	25,35	408,19
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Superfici domestiche accessorie	388	16.752,00	23,7%	43,2	0,75	0,00	1.385937	59,84	-	-	59,84
Totale (escluso pertinenze)	1.251	119.425,78	100%	95,5		Media	1.823277		Media	33,27	



RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2017

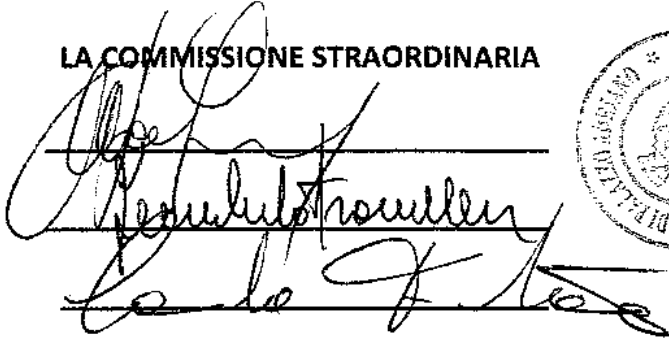


Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuiti alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

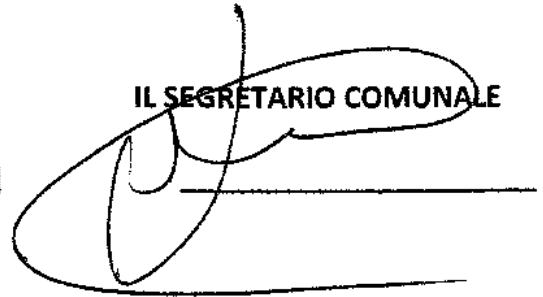
Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA



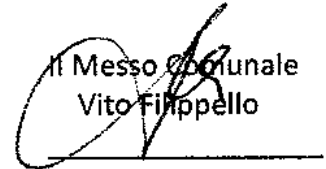


IL SEGRETARIO COMUNALE



=====
N. 215 Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line. 27 MAR 2017
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il 27 MAR 2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li 27 MAR 2017

Il Messo Comunale
Vito Filippello



=====
Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

24 MAR 2017

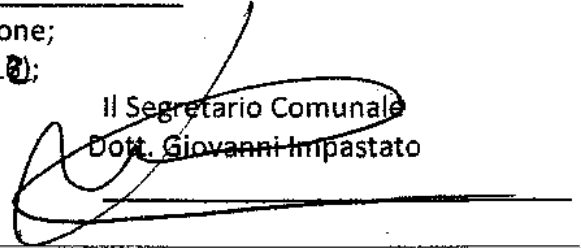
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 18);

Palazzo Adriano, li 24 MAR 2017



Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Impastato
